

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione tecnico-illustrativa sul corso di nuova istituzione in Biomedical Sciences for One Health (LM-6 R) per l'anno accademico 2026/2027

Premessa

Per l'a.a. 2026/27, il Dipartimento di Scienze Biomediche ha presentato la proposta d'istituzione di un nuovo corso di studio magistrale (CdS), interdipartimentale (in condivisione con il Dipartimento di Medicina veterinaria), in "Biomedical Sciences for One Health", afferente alla classe LM-6 R. Questo corso dovrebbe essere erogato presso la sede consorziata della Hue University of Medicine and Pharmacy (Hue, Vietnam) ed in lingua inglese. Pertanto, oltre all'accREDITAMENTO del corso, sarà necessario l'accREDITAMENTO della Sede.

Si sottolinea che il CdS era già proposto per il 2025/2026 (sebbene non in forma interdipartimentale), ma non era stato approvato dagli organi di governo dell'Ateneo. Il NdV aveva espresso il proprio parere, e suggerito una serie di aggiustamenti, nella seduta dell'11/12/2024.

Il Nucleo fornisce ora il parere relativo alla nuova proposta, basato principalmente sulla sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO iniziale.

Riferimenti normativi

- D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4;
- D.M. 1154/2021 Art. 7;
- D.M. 1649 del 19/12/2023;
- Art. 25, comma 2, lettera h) Statuto di Ateneo;
- Art. 9, comma 5 Regolamento didattico di Ateneo;
- Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione;
- Linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2025/26;
- D.M. 773/2024, Allegato 4
- Nota ministeriale n. 26029 del 19/12/2025
-

Il Nucleo di valutazione, ai sensi del D.lgs. 19/2012, del D.M. 1154/2021, dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, è chiamato ad esprimere un parere vincolante ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale per l'istituzione di nuovi CdS. In particolare, l'art. 7 del D.M. 1154/2021 stabilisce che il Nucleo di valutazione debba esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. L'art. 8 del D.lgs. 19/2012 stabilisce: "Ai fini dell'accREDITAMENTO,

il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”.

Parere preliminare del Nucleo di Valutazione

Documenti analizzati

Il Nucleo ha esaminato la seguente documentazione:

- Delibera di Dipartimento per la nomina del Responsabile di progetto;
- Delibera del CdD per l'approvazione del progetto;
- Resoconti consultazioni parti sociali;
- Bozza Regolamento Corso di studio;
- Parere Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Informazioni sulla Tipologia di accesso;
- Documento di Progettazione del Corso;
- Ordinamento Didattico del Corso;
- Matrice di Tuning;
- Docenti di riferimento;
- Parere del Presidio di Qualità del 21/11/2025;
- Quadro complessivo dei docenti di riferimento per tutta l'offerta formativa 2026/2027;
- Nota del Dirigente Area Didattica e servizi agli studenti del 26/01/2026
- Nota del Dirigente Area Pianificazione, bilancio e controllo di gestione del 30/01/2026
- Scheda SUA-CdS

Metodologia di valutazione

La procedura di valutazione si è basata sulla verifica dei requisiti di accreditamento iniziale del corso:

- Requisiti definiti nell'allegato A del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154:
 - a) Trasparenza
 - b) Docenza
 - c) Risorse strutturali
 - d) AQ dei corsi di studio
- Requisiti di cui all'allegato C - Ambito D (Qualità della didattica e dei servizi agli studenti) del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, declinati all'interno del Documento di Progettazione e nella SUA-CdS.

Progettazione del corso

Motivazione della proposta e coerenza con linee strategiche

La proposta di istituzione appare ben motivata e inquadrata all'interno delle linee strategiche di Ateneo, aggiornate nel settembre del 2025. Come già evidenziato, infatti, la proposta assume rilievo in relazione al criterio di rivisitare la complessiva offerta dell'ateneo nell'ottica di renderla più attrattiva attraverso proposte basate su aspetti strategici, quali la capacità di trasmettere competenze trasversali e conoscenze tecnologiche concentrate su temi di stretta attualità. Come si evince dalla bozza di regolamento: "La preparazione acquisita con questa laurea permette la comprensione dei fenomeni biologici, la correlazione tra ambiente e salute umana e animale, la diffusione di tali conoscenze, le capacità operative e di gestione in laboratori di analisi biomediche e ambientali".

La proposta conferma inoltre una stretta connessione con l'indirizzo strategico di promuovere l'internazionalizzazione di Uniss, incoraggiando gli scambi accademici con altre università straniere ed arricchendo la prospettiva degli studenti in un'era di post-globalizzazione. Il CdS, in particolare, rappresenta l'estensione di una collaborazione di lungo corso tra l'Ateneo e la Hue University of Medicine and Pharmacy, motivata dall'obiettivo di consolidare la cooperazione esistente nella conduzione di un master universitario internazionale di tipo principalmente professionalizzante, per rispondere ad un fabbisogno formativo identificato nel contesto vietnamita. Rispetto ad una prima versione del progetto, risulta rafforzata la condivisione della proposta tra i due atenei, ed anche la consultazione delle parti sociali. Infatti, ai due confronti tra gli Atenei, avvenuti in due distinti momenti nel marzo 2023 e nei primi giorni di aprile 2024, durante i quali era stata evidenziata la necessità di rafforzare la loro collaborazione, si sono aggiunti nel frattempo due nuovi momenti di confronto, avvenuti il 12 febbraio 2025 ed il 9 settembre 2025, volti a condividere ulteriormente il progetto e a concordare soluzioni per dirimere problematiche istituzionali e operative.

Per ciò che attiene al parere fornito dalla CPDS, il 27 ottobre 2025 la stessa, esaminati il documento di Progettazione del CdS, l'Ordinamento, il Regolamento e i verbali delle consultazioni con le parti sociali, ha espresso all'unanimità un parere positivo all'istituzione del corso.

Si riscontra, inoltre, che, rispetto alla prima versione del progetto, nella nuova proposta è stata risolta una serie di criticità, in particolare riferite alla mancanza dei docenti di riferimento, e all'indicazione delle conoscenze ritenute adeguate all'accesso. Ugualmente, nella nuova proposta sono state integrate informazioni e documentazione che erano state richieste lo scorso anno dal Nucleo, come la Matrice di Tuning, che hanno senza dubbio rafforzato il percorso progettuale.

Percorso formativo in relazione agli obiettivi delle classi di laurea e specifici del CdS

Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea e con gli obiettivi formativi specifici del CdS, declinati negli insegnamenti come indicato nella matrice di Tuning.

Sostenibilità del CdS in termini di risorse (docenza; personale TA; strutture)

Per ciò che attiene agli aspetti inerenti alla sostenibilità della proposta, si sottolinea anzitutto che il percorso formativo si articola in un biennio suddiviso in 4 semestri, in cui verranno acquisite competenze in ambito biochimico/biomolecolare, microbiologico, infettivologico, veterinario, ecologico, farmacologico, igiene e sanità pubblica, bioinformatica e genomica computazionale, attraverso 12 insegnamenti obbligatori (81 CFU), 12 CFU di insegnamenti a scelta, 2 CFU di altre attività formative (competenze trasversali-soft skills) e internato di tesi sperimentale (25 CFU).

I docenti che compongono il Consiglio del CdS sono 25, e sono tutti docenti strutturati che svolgono un'attività didattica all'interno del corso. Come menzionato nella sezione precedente, sono stati individuati i sei docenti di riferimento richiesti dalla normativa, tutti professori associati. Tre dei docenti indicati afferiscono al Dipartimento di Medicina Veterinaria, gli altri tre al Dipartimento di Scienze Biomediche. Tre docenti di riferimento coprono settori affini, altri tre settori caratterizzanti (si ricorda che, ai sensi del DM 1154/2021, almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai SSD di base o caratterizzanti). Il corso risulta pertanto sostenibile sia in termini di numero di docenti di riferimento che di professori necessari nell'ipotesi di numerosità degli studenti entro la numerosità massima della classe.

Per quanto riguarda le strutture, le attività didattiche si svolgeranno presso la sede consorziata HUE UMP, che metterà a disposizione aule, laboratori didattici e di ricerca, aule informatiche, biblioteche, strutture per attività sociali e servizi associati. In particolare, il CdS avrà sede presso "The Institute for Biomedicine", realizzato dalla Cooperazione Italiana con UNISS come capofila del progetto di cooperazione ed ubicato all'interno del Campus HUE UMP. Ciò appare sicuramente in linea con l'indirizzo generale di Ateneo di promuovere la diversità e l'inclusione tra gli studenti. La proposta è corredata di apposita documentazione che illustra nel dettaglio, anche mediante fotografie, le aule, i laboratori, la biblioteca e gli spazi per gli studenti, che appaiono adeguati alle esigenze del corso.

Lo svolgimento del corso in territorio vietnamita, presso le strutture del campus HUE UMP, implica necessariamente una valutazione dei requisiti di accreditamento della sede straniera. A tal riguardo il Nucleo prende atto della proficua attività scientifica svolta attraverso la collaborazione tra Uniss e l'università vietnamita, e delle certificazioni di qualità che caratterizzano quest'ultima, circostanze che contribuiscono a migliorare la reputazione dell'Ateneo e ad offrire un ambiente stimolante per l'apprendimento, così come auspicato nelle linee strategiche per la didattica. In base a quanto stabilito dal D.M: 773/2024 (PRO3), Allegato 4 – Linee d'indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'istituzione e accreditamento iniziale di corsi e sedi decentrate: *"Le Università, anche in convenzione tra loro, possono attivare proprie sedi all'estero nel rispetto della Convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997, ratificata con l. 11 luglio 2002, n. 148, degli eventuali accordi bilaterali di mutuo riconoscimento sottoscritti dall'Italia ovvero sulla base di accordi sottoscritti con Istituzioni universitarie estere nel rispetto dei principi della Convenzione di Lisbona. I costi relativi all'acquisizione delle strutture non possono essere posti a carico dei trasferimenti ministeriali (.....) Spetta all'ANVUR, anche in collaborazione con le Agenzie di assicurazione della qualità e le Istituzioni scientifiche e culturali locali, il compito di valutare le sedi delle università italiane all'estero e i corsi di studio proposti dalle stesse. Gli studenti iscritti sono inseriti nell'anagrafe nazionale degli studenti."* Il Nucleo prende atto della bozza di accordo che sarà sottoscritto dalle parti, nella quale sono definiti gli ambiti di responsabilità accademiche dei due atenei, ed è stabilito che la titolarità del corso resta integralmente in capo ad Uniss. L'Ateneo vietnamita si impegna a mettere a disposizione le strutture presso le quali si svolgeranno tutte le attività del corso. La Hue UMP inoltre metterà a disposizione propri docenti per lo svolgimento di attività di insegnamento in specifici corsi e/o con ruolo di tutor d'aula, disciplinari e di orientamento, che saranno incaricati a titolo gratuito ai sensi dell'art. 23, c. 1, L. 240/2010. .

Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria del corso, il Nucleo ha preso atto del piano finanziario predisposto, che prevede una cifra complessiva pari a 195.080 euro per il biennio accademico 2026/27 – 2027/28. Tale somma è stata regolarmente inserita nel Bilancio dell'Ateneo, che come da specifica pervenuta dalla Dirigente dell'area Pianificazione, Bilancio e controllo di gestione, con la seguente suddivisione del budget nei tre anni solari: 17.480 euro per il 2026, 59.300 per il 2027 e 118.300 per il 2028. In particolare, sono stati destinati, per spese relative a missioni ed iscrizioni a convegni del personale docente, euro 17.480 nel 2026, 59.300 euro nel 2027 e 61.300 euro nel 2028, mentre per borse di studio corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico, 57.000 euro per il 2028. Con

specifiche variazioni di bilancio sarà possibile, per ciascuna annualità, stornare le risorse ad altri conti pertinenti con la natura delle spese che durante l'avvio/gestione del corso si dovessero rendere necessarie. Nella sopra richiamata bozza di accordo le parti si impegnano ad ampliare le possibilità di sostenibilità finanziaria del funzionamento del corso di laurea, in particolare per ciò che concerne la mobilità di docenti Uniss verso la sede estera e di studenti e studentesse dalla sede estera verso Uniss, tramite i programmi Erasmus + mediante la presentazione di specifici progetti nelle call KA171, Erasmus capacity building, Erasmus mundus. Gli studenti e le studentesse vietnamiti pagheranno le tasse di iscrizione secondo gli importi previsti dai regolamenti Uniss per la fascia di reddito più bassa. L'accordo ha una durata di sei anni.

L'attività di ricerca nella sede è debitamente documentata, e appare significativa e adeguata, ed è caratterizzata da una consistente attività di collaborazione tra i ricercatori dei due atenei.

Dalla documentazione resa disponibile si evince che presso la HUE UMP è presente un documentato e dettagliato sistema di assicurazione qualità, che si ritiene conforme al sistema Uniss e agli standard previsti da Anvur.

L'erogazione del corso di studio e l'esperienza degli studenti

Il documento di progettazione e il regolamento didattico indicano con chiarezza le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Tali attività si inseriscono coerentemente nell'ambito delle azioni sistematicamente poste in essere dal Dipartimento e dall'Ateneo. Le informazioni sulla tipologia di accesso vengono invece definite, nel dettaglio, nel documento di progettazione e nella bozza di regolamento allegati alla proposta.

Le problematiche relative agli studenti con esigenze speciali, in particolare per quanto riguarda gli studenti con disabilità o DSA, vengono adeguatamente affrontate nel documento di programmazione, dove si sottolinea che la loro presa in carico ed i servizi di supporto rivolti a questa categoria, oltre ad essere effettuati dai due Dipartimenti, rientrano inoltre tra quelle comunemente gestite a livello di Ateneo.

Il regolamento del corso descrive efficacemente le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e l'eventuale recupero di OFA.

Le iniziative di internazionalizzazione sono ricomprese all'interno di quelle previste dall'Ateneo, che da tempo ha indicato nella mobilità internazionale un obiettivo strategico da perseguire anche nell'ambito della didattica, attraverso la promozione dei programmi Erasmus, previsti ai fini dello studio e del tirocinio, ed altri simili.

Sistema Assicurazione della Qualità

Sotto il profilo dei processi richiesti per l'assicurazione della Qualità dei corsi di studio, il Nucleo rileva che il nuovo CdS verrà dotato di un insieme integrato di strumenti e procedure sistematiche di monitoraggio per la revisione della struttura e del funzionamento, in linea con il sistema di Assicurazione della Qualità della Formazione adottato in Ateneo. In particolare, nel documento di progettazione viene chiarito che il Consiglio di CdS *"gestisce i processi formativi per garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici, assicurando a tutte le parti coinvolte che gli standard qualitativi siano rispettati"*. A tal fine, sarà adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e una valutazione della didattica finalizzata al monitoraggio costante dei livelli qualitativi dell'offerta formativa e dei processi gestionali del CdS, secondo le Linee guida ANVUR e le direttive dell'Ateneo in tema di AQ, per garantirne la continua efficacia



e adeguatezza. È prevista inoltre la costituzione di una Commissione di riesame e di un Gruppo di gestione AQ, quest'ultimo composto da almeno cinque membri, tra cui almeno uno studente, e coordinato da un responsabile distinto dal Presidente del CdS.

Nel documento di progettazione viene anche spiegato che, al momento, è allo studio la costituzione di un Comitato di Indirizzo costituito da rappresentanti UNISS, HUE UMP, OMS, rappresentanti dell'industria Biotech e del Ministero dell'Università vietnamita, che si riunisca periodicamente per valutare l'integrazione del CdS con il territorio e "rappresenti un ponte" tra il mondo accademico e la società.

Considerato quanto sopra, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla istituzione del corso di laurea in Biomedical Sciences for One Health (LM-6 R).